

Codice A1816B

D.D. 7 novembre 2023, n. 2748

R.D. 523/1904 - P.I. 7305 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa irrigua nel fiume Stura di Demonte, in Comune di Vignolo (CN) - Richiedente: Consorzio Partecipanza Canale Roero.



ATTO DD 2748/A1800A/2023

DEL 07/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7305 - Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa irrigua nel fiume Stura di Demonte, in Comune di Vignolo (CN) – Richiedente: Consorzio Partecipanza Canale Roero.

Premesso che:

In data 5/06/2023 con nota assunta al prot. n. 24012/A1816B il Consorzio irriguo Sinistra Stura Partecipanza Canale Roero con sede in Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione dei lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa irrigua nel fiume Stura di Demonte, in Comune di Vignolo (CN) così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa e integrati in data 9/10/2023 con nota assunta al prot. 42723 del 9/10/2023.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'Ing. M. Galfrè, costituiti da:

- Elaborato A: Relazione illustrativa.pdf.p7m
- Elaborato B: Inquadramenti.pdf.p7m
- Elaborato C: Planimetria PRGC.pdf.p7m
- Elaborato D: Disegno di dettaglio.pdf.p7m

nei quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nella realizzazione di lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa irrigua nel fiume Stura di Demonte, nel Comune di Vignolo (CN) nei pressi dei mappali 99-319 del foglio 11, consistenti nella riparazione della paratoia e movimentazione di materiale litoide dal centro alveo alla sponda sinistra del fiume, in modo da agevolare il deflusso della portata verso l'opera di presa.

Con nota prot. n. 28479/A1816B del 3/07/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Dato atto che:

L'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Vignolo (pubblicazione n. 389/2023 dal 06/07/2023 al 21/07/2023) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 32969/A1816B del 31/07/2023 .

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e visti gli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si ritiene ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Stura di Demonte.

Per le opere di che trattasi, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 10/R/2022;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Consorzio Partecipanza Canale Roero con sede in Cuneo a realizzare lavori di manutenzione idraulica dell'opera di presa irrigua nel Fiume Stura di Demonte, nel Comune di Vignolo (CN) nei pressi dei mappali 9-319 del foglio 11, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. i lavori di movimentazione del materiale litoide, dovranno essere eseguiti in modo tale da ridurre al minimo l'interferenza con l'alveo e dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del succitato Settore;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della

L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;

- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- h. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- i. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di anni tre** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- j. il Committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o simili, con congruo anticipo al Settore Tecnico regionale – Cuneo l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- k. il Consorzio, nel periodo di validità della presente autorizzazione ed in concomitanza del periodo di irrigazione, potrà procedere a effettuare interventi manutentivi alle opere di presa per il ripristino delle condizioni di cui al progetto autorizzato fatte salve le comunicazioni di cui al punto j) del presente provvedimento;
- l. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare a questo Settore;
- m. il Settore Tecnico regionale – Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera/intervento autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'opera/intervento stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- n. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale

terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- o. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia